

ARTE
 Testimonianze di ricerca condotte nei massicci centrali del Sahara
20
 VENERDI

JAZZFOLK
 Ragazzi prodigio al Music Inn Di scena il quartetto Urso/Herygers
21
 SABATO

TEATRO
 «Rischiamo di essere felici sul serio» sembrano dire a ritmo incalzante quelli del «Belli»
24
 MARTEDI

ROCKPOP
 Suonerà o no l'imprevedibile Chuck Berry? La risposta sotto la Tenda
25
 MERCOLEDI

CLASSICA
 Musica nuova per l'infanzia «Lieder» per adulti tra un Gala lirico e Trio di giovani
26
 GIOVEDI

ARTE

ROMA in
ANTEPRIMA

l'Unità - venerdì 20 novembre 1992

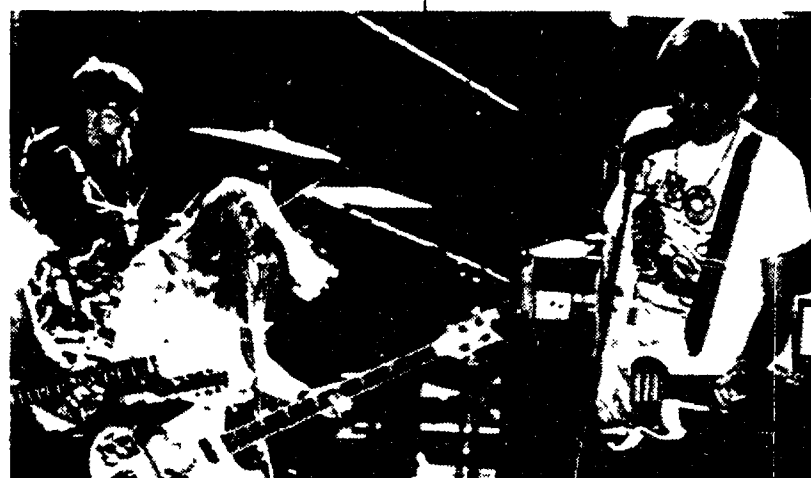
da oggi al 26 novembre



La bassista e il chitarrista del gruppo «Sonic Youth» (nella foto grande)

Giovedì al Tenda arrivano gli alfiери dell'underground Usa Punk estremo, rumorismo e musica d'avanguardia per una band terribile e insieme geniale «figlia di John Cage»

«Sonic Youth» i ritmi di New York



Per la prima volta a Roma giovedì al Tenda a Strisce di via C. Colombo arrivano i Sonic Youth grandi e temibili esponenti del rock underground senza dubbio gli artisti più geniali della scena contemporanea newyorkese «Figli di John Cage» come spesso hanno affermato e «pessimi padri e madri» di Nirvana, Dinosaur Jr e una miriade di altri gruppi ormai in bilico tra culto e vendite milionesime. Contratti con multinazionali e spettacoli «off» solo per pochi adepti. Sonic Youth dunque. Una gioventù sonora cresciuta all'ombra della «no wave» il movimento inaugurato dai Talking Heads dai Television. Suoni sconnessi radicali colti e insieme rivoluzionari. Era la fine degli anni '70. I Sonic Youth si costituirono quasi dieci lustri dopo. nell'81. Gli unici elementi stabili di quella strana band che aveva come modello il punk più estremo i Feelies e la musica mini male erano Thurston Moore e Kim Gordon. Lui chitarrista acido lei bassista. Entrambi di occupati compagni nella vita e nel gruppo il primo concerto lo tennero in una galleria d'ar-

DANIELA AMENTA
 Tra gli spettatori c'era Glenn Branca compositore d'avanguardia che si invaghi perdutamente di quei «gioielli armonici» sempre sul filo della stonatura. Nella corte di Branca Thurston e Kim conobbero Lee Ranaldo seconda chitarra. Voilà i Sonic Youth erano formati. Da allora alla batteina si sono alternati decine di drummers che vanno e vengono come i pazienti dal dentista. La musica comunque non ne ha risentito. Rimane dura «creziata di rumorismo» con certe tessiture chitarristiche che si ripetono all'infinito e poi si spezzano d'improvviso in dei «feedback» lancinanti. Sotto tutto questo però c'è il rock quello pulsante di Stooges e Mc5 e c'è un'ironia tagliente lancinante. Siamo il suono di New York hanno dichiarato ad un giornalista americano «io il suono di gente che cerca appartamenti con basso affitto». E ancora alla domanda «Qual è la vostra futura direzione?» Moore senza fare una piega ha ri-

sposto «Marte». Sono così i Sonic Youth talmente imprevedibili da concertare con quell'hardcore evolutivo e con le citazioni di Philip K. Dick sempre in tasca pronte da snochocciare. In onore di Madonna hanno perfino messo in piedi i «Ciccio e Youth» esilarante parodia della sexy sourette. F. Neil Young il cavaliere canadese li ha voluti con sé per una serie di date. «Fra scò con certo racconto sempre coi tappi nelle orecchie. Noi gli dicevamo Coraggio Neil solo un altro show e poi smettiamo lavorare con lui è stato molto divertente. Come passare tre mesi a Disneyland». L'ultimo album di Thurston e compagni si intitola Dirty ovvero «sporco». Sporco il suono virulento i contenuti. Come quelli di «1991 The year that punk broke» il film sul tour europeo della band girato da Dave Markey piccolo capolavoro di innocenza e perversione. Come sempre accade quando di mezzo ci sono i Sonic Youth.

PASSAPAROLA

Difesa dell'intellettuale. È il titolo del libro di Jean Paul Sartre che introdotto dal saggio di Ferdinando Adornato «I crimini di una casta» e intorno alla collana «Geografie» della casa editrice Theoria verrà presentato domani alle ore 17.30 nella Sala conferenze (piazza Campitelli 3). Interverranno Adornato Berardinelli Calabrese Mancori e Marraro. Condurrà il dibattito Andrea Barbato.
Patria. Il volume di autori vari pubblicato dalla casa editrice Theoria verrà presentato mercoledì alle ore 21 nei locali della libreria Paesi Nuovi in piazza Montecitorio 60. Parteciperanno al dibattito Vincenzo Cerami Mimmi Maiuri Paolo Mauri e Walter Veltroni.
Teatro-poesia. Nell'ambito degli incontri del laboratorio di scrittura promosso dal «Centro donna poesia» (via della Lungara 19) oggi alle ore 18 Mari Jotasi analizzerà il rapporto tra il teatro e la poesia. Gli incontri sono gratuiti. Possono partecipare tutte le donne rivolgendosi al numero 68.63.605.
Martedì letterari. Il 24 novembre (ore 18) al Teatro Eliseo (Via Nazionale) nell'ambito degli incontri organizzati dall'Acci per la scoperta di un nuovo umanesimo si svolgerà il dibattito intitolato «Mala droga e mercati illegali internazionali». A tenerlo sarà Pino Arlacchi sociologo e storico della grande criminalità.
L'archeologia polacca. realta e slide degli anni '90. Stanislaw Tabaczynski socio corrispondente dell'Accademia polacca delle Scienze di Varsavia. In terra mercoledì una conferenza su questo tema. L'appuntamento è alle ore 18 nell'Auditorium dell'Accademia polacca (vicolo Donna 6 palazzo Donna).
Seminario. Domenica alle ore 11 l'Accademia e l'Associazione organizzeranno al Teatro dell'Auditorium di via della Conciliazione un seminario su Béla Bartók. Tema in contro Aldo Clementi accompagnati da Giuseppe Scotese che offrirà esempi musicali eseguiti al pianoforte.
Festa di Santa Cecilia. Domani alle ore 11 il cardinale Alfonso Maria Silei celebrerà una messa in onore di Santa Cecilia nella cappella dell'Accademia in San Carlo ai Catinari (piazza Carulli). Il Coro dell'Accademia diretto da Michael Graves eseguirà la «Deutsche Messe» in la maggiore di Schubert.
Gli archivi di etnomusicologia del Musc di Honnime. È il tema della conferenza che si svolgerà mercoledì alle 17.30 nella Sala 1000 dell'Auditorium dell'Accademia di Santa Cecilia. Interverrà il professor Prhislav Pitoeff.

Emerson, Lake & Palmer. Stasera al Palaghiaccio di Manno. Esponenti di punta del «progressive» inglese anni '70. Si sono c'è poco riformati. Al loro attivo hanno dischi storici tipo «Pictures an exhibition» rilettura in chiave rock dell'opera di Mussorgsky. Ora propongono suoni meno impegnativi ma senza dubbio più accattivanti per le classifiche.

Chuck Berry. Mercoledì al Tenda a Strisce. Ingresso 35 mila lire. Gruppo «palla» i Mad Dogs. L'inquietante interrogativo è: suonerà o non suonerà? Quando si parla di Chuck infatti tutto può accadere. Di contro quando si benigne di salire sul palco la festa è sempre assicurata. Non potrebbe essere altrimenti con il «poeta del rock n roll» come lo definì Lennon. Che altro dire? Una vita leggendaria quella di Charles Edward Berry nato a St. Louis nel Missouri il 18 ottobre del 1926 e autore di brani mitici tipo «Roll over Beethoven», «Johnny B. Good» o «Sweet Little Sixteen». Imperdibile come da quarant'anni a questa parte.

Commodores. Domani e domenica allo Stella num nuovo locale nato dalle ceneri del «Makumba Inn» (via Ludia 44 - piazza Zama). Per inaugurare il mega-club capace di contenere 2500 persone è stata invitata la funk dance band americana. Una camera ventennale. 40 milioni di dischi venduti. 24 al bum d'oro e 6 di platino. Ottimi per ballare. Ingresso 25 mila lire.

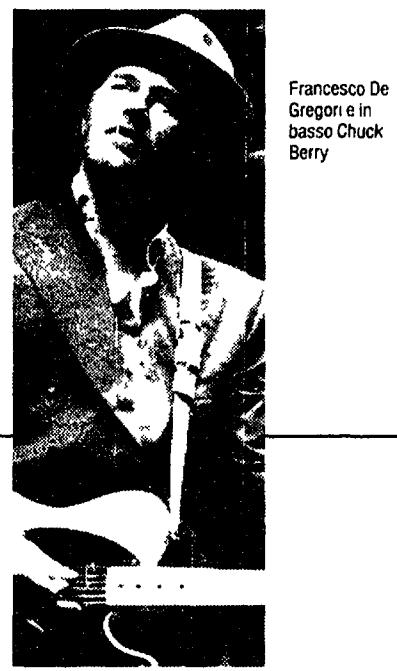
Consolidated. Lunedì al Circolo degli Artisti (via Lamarmora 29). Sono in tre amici ricani di San Francisco. Propongono uno splendido cocktail di hip hop industriale, all'insediamento dei diritti civili e della politica anti repressiva. A favore di tutte le minoranze: a fianco degli animalisti e degli omosessuali. «Consolidated» realizzano una musica violenta e magnifica sostenuta da liriche avventurose contro il governo degli Stati Uniti. Il loro ultimo disco «Play More Music» è un concentrato di rabbia e speranza. Saranno preceduti dai rappers francesi «Soul Defiant». Da vedere a tutti i costi. Info tel. 896541.

Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8). Stasera reggae e raggamuffin di ottima caratura con Shabba Ranks per la prima volta in Italia. Re incontrastato delle «dance reggae halls» giamaicane. Shabba sarà introdotto dai leccesi del «Sud Sound System», ovvero gli esponenti del tarantolamuffin più focoso della penisola. Domani un altro concerto interessante con i rappers inglesi MC 5 posse bizzarra che mescola rap ritmi rock e sono rità indiane. Lunedì i cantautori Angelo Mesini e Bungaro saranno tenuti a batti simo (si fa per dire) da Gianni Morandi. Martedì appuntamento con la black music dei camerunensi «Les Fetes Brutes» cinque giovani neri con addosso una travolgente voglia di funk espresa attraverso una mitica afro.

Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18). Stasera concerto di Alex Britti che presenta il suo primo LP. Domani show dei «mentali» «Latt e i suoi Derivati». Domenica sbirca a Roma per la prima volta il bravissimo cantautore americano Joe Henry. Trentadue anni nativo della North Carolina. Henry deve molto a Bob Dylan e Van Morrison. Nonostante certe importanti influenze il musicista americano si è costruito uno stile personale. Il suo primo disco risale all'86 «Canzoni belle e struggenti». Ha da poco inciso «Short Man's Room» un buon lavoro dedicato a ben rifini-

ROCKPOP
 DANIELA AMENTA
 Folkstudio Festival al teatro Olimpico. Viaggio tra memoria e canzoni d'autore.

Da via Frangipane al Teatro Olimpico Mercoledì il Folkstudio si trasferisce in piazza Gentile da Fabriano con un grande concerto anzi con un festival in miniatura che vuole sondare le vecchie e nuove tendenze dell'arte musica. L'altra musica è naturalmente quella che Giancarlo Cesaroni si ostina a proporre da vent'anni a questa parte: folk e canzoni d'autore. Per questo sono stati invitati alcuni dei protagonisti delle tante stagioni di questo club che lo abbiamo scritto tante volte. È il simbolo di un'arte sonora poetica culturale che non conosce mode limiti e confini. Le «star» della serata sono sicuramente Francesco De Gregori e Teresa De Sio. Accanto a loro ci sono altri nomi forse meno noti al grande pubblico ma fondamentali nella storia della nostra canzone. Caterina Burro ad esempio. La toscanina che massacrava il padre con le sue storie contadine o Fausto Amodei i cui pezzi divennero gli slogan dei movi-



Francesco De Gregori e in basso Chuck Berry

mento operaio. O ancora Paolo Pietrangeli l'autore di «Contessa» il brano che nel '68 aprì tanti cortei. tante manifestazioni. colomna sonora delle lotte di studenti e lavoratori. Il versante straniero sarà rappresentato da John Renbourn il chitarrista dei Pentangle e da Kay McCarthy leader dell'omonima band celtica. Un viaggio nella memoria insomma per capire com'eravamo e cosa siamo diventati. Il biglietto costa 35 mila lire.

ARTE
 ENRICO GALLIAN
 La seduzione e non solo all'Accademia Valentino.

Può anche darsi che la perfezione della bellezza possa agire come antidoto alla disperante certezza che il bello non solo fisico non è tutto nella vita. La mostra «La seduzione da Boucher a Warhol» Accademia di moda Valentino piazza Mignanelli 23 da oggi tutti i giorni ore 11-20 il sabato 11-23 fino al 14 febbraio - vuole raccontare in definitiva tutto questo e non solo. Nell'esposizione organizzata da Alessandra Borghese e curata da un comitato presieduto da Maurizio Calvesi sono raccolti importanti quadri e sculture che dal '700 arrivano ad un passato più recente con Capogrossi e Manzù e il pubblico potrà finalmente porre fine agli atroci interrogativi sulla seduzione. In mostra insomma parte di artisti che hanno lasciato testimonianza della loro idea di bellezza vedotta tradita vilipesa e osannata eppure invitante o anche pretestuosa tutto naturalmente in per l'arte. Le opere raccolte per la mostra prestate da musei e collezioni private sono divise in



quattro diverse sezioni: il mito, l'incontro, la società, sogni e stirsi. Naturalmente la mostra seduce anche la fotografia: una parte dell'esposizione è dedicata ad alcune foto di autori: Cecil Beaton, David Bailey, Bruce Weber, Helmut Newton, Richard Avedon. Ci contribuirà con una parte di gli incassi all'attività di L. Lascovazione a sostegno di una vita di AIDS fondata dallo stilista Valentino e dal suo socio Giancarlo Giannetti.

Il manifesto della mostra sulla seduzione.

to. Martedì cover con i «Bad Stuff» e mercoledì rhythm in blues con Mark Hanna e Dave Summer.

Alpheus (via del Commercio 36). Stasera ritmi cubani con i «Diapason» domani ancora musica «valenti» con i «Caribe». Il concerto «clou» della settimana è però quello di giovedì con Steven Brown e Blaine I. Reminger dei «Luxedo Moon» che proporranno una performance per i popoli della ex Jugoslavia via Ne parleremo.

Classico (via Libetta 7). Stasera show di Rick Hutton domani musica multietnica con i «Yampava». Domenica concerto del contrabbassista Harvey Swartz. Lunedì e martedì uniche due date italiane per «Tazenda» con uno spettacolo tutto acustico (come ai bei tempi). Ingresso 10 mila lire. Mercoledì arriva «enfant terrible» Libero: il cantautore veneziano. Giovedì show case di Leandro Barsotti.

La Maggollina (via Benicivenga 1). Domani sera e in programma una bella iniziativa organizzata dal centro sociale in collaborazione con «Nord Sud». Si tratta di una campagna a favore degli aborigeni brasiliani. Xavante a cui sono state tolte le terre. Suoneranno Filo da Torcere, Cankros Band e moltissimi altri. Ingresso e a sottoscrizione.

Pino Reggiani. Galleria K/R largo dei Chiavari 82. Orario da martedì a venerdì ore 18-20. Da oggi inaugurazione ore 18.30 e fino al 20 dicembre. In esposizione opere datate 1975-76 intitolate «Iunnel» che a suo tempo furono recensite dal grande poeta Rafael Alberti.

Arte e cultura del Sahara preistorico. Una ventata degli studi «La Sapienza» altro dell'Attila Magna. Da oggi inaugurazione ore 10 e fino al 15 dicembre. Testimonianza delle ricerche di anni svolte nell'ambito del Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità della facoltà di Lettere nei massicci centrali del Sahara. In esposizione carte geografiche, disegni a rilievo degli scavi in corso, risultati delle analisi di laboratorio, fotografie di pitture e graffiti originali delle zone di inumazione rinvenute nel massiccio del Tadrart Acacus in cui tali ricche hanno luogo.

L'Arte per la Badia/Una Badia per l'Arte. «Sala della Ragione» del Comune di Anagni (Frosinone). Orario 10-13 e 16-20. Da domani inaugurazione ore 18 e fino al 31 dicembre. La mostra curata dal critico Antonio Gasbarri e organizzata dall'assessore alla cultura del Comune di Anagni vuole richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla destinazione della «Badia della Storia». In mostra tra l'altro opere di Emanuele

Florida, Franco Mulas, Mario Sasso, Andrea Volto.

Cantieri. Galleria Crac piazza di La Cattedrale 92. Orario 19-22. Da martedì inaugurazione ore 18 e fino al 3 dicembre. In mostra opere di Tommaso Dubla, Serena Nono, Paola Lo Scuto, Antonello Geleng, Domenico Pesci.

Costantino Dardi. P.le Euplio via Nazioni 194. Mercoledì ore 18 il Dipartimento di architettura e urbanistica della città presenta il volume «Costantino Dardi. Testimonianze e riflessioni» pubblicato in occasione della mostra illustrata le opere di concezioni museali che l'architetto realizzò in varie parti del mondo.

Wilfredo Lam. Accademia di Francia Villa Medicea viale Trionfale Monti 1. Orario 10-13 e 15-19. Ingresso chiuso. Da giovedì inaugurazione ore 18 e fino al 24 gennaio. In mostra 70 opere che permettono visivamente di ricostruire il percorso artistico di Lam (1897-1982) pittore, scultore, cubista. Fino all'11 fine degli anni '70.

Scultura 1905-1992. Galleria Isola via Gregoriana 5. Orario da lunedì a venerdì 9.30-13 e 15.30-19.30. Sabato 9.30-13.15.

mercoledì inaugurazione ore 18.30 e fino al 30 gennaio. In mostra le sculture e il gusto artistico della galleria di via Gregoriana che ospita opere tra gli altri di Penic, Pazzini, Fittore, Colla, Arturo Martini, Fausto Melotti, Lucio Fontana, Arnaldo e Gio Pomodoro.

Luiz Allegritti. Istituto Italo-Latino America via Cavour 61. Orario 10-13 e sabato e festivi 9.30-13 e 16-19.30. Da martedì inaugurazione ore 18. In mostra oggetti scultorei, pitture, rappresentazioni in prosa, teatro, arte grafica che indagano sulla natura dell'essere. «Nove artisti argentine». Da mercoledì inaugurazione ore 18 e fino al 18 dicembre. In mostra il fare artistico al femminile.

Antony Gormley. Accademia Britannica via Gregoriana 61. Orario 10-13 e sabato e festivi 9.30-13 e 16-19.30. Da giovedì inaugurazione ore 18 e fino al 15 gennaio. Pitture, sculture di bronzo, incisa, in ceramica, con i suoi «visiti» in prima persona per il gusto del cronista.

Larry Rivers. Galleria E. Gabbiani via della Fregata 51. Orario 10-13 e 16-20. No lunedì e festivi. Dedicata all'inaugurazione ore 18 e fino al 15 gennaio. Pitture, sculture di bronzo, incisa, in ceramica, con i suoi «visiti» in prima persona per il gusto del cronista.